

Dati aggiornati con l'Agenzia delle Entrate

Gli archivi Enpam sono a prova di errore. La Fondazione ha incrociato con l'Agenzia delle entrate le 550 mila schede anagrafiche relative ai suoi iscritti.

Al termine del processo di verifica sono emersi solo 165 codici fiscali sbagliati, facendo riscontrare nei dati a disposizione dell'Enpam un margine di errore dello 0,03%. L'allineamento dei dati della Fondazione con quelli delle Agenzia delle entrate, consente di eliminare ogni difformità tra le informazioni in possesso dei due soggetti.

In questo modo anche gli inconvenienti agli iscritti sono ridotti al minimo: "Si evita, per esempio, che un medico o un dentista abbia difficoltà nel vedersi riconoscere la deduzione fiscale per i contributi previdenziali versati – dice il direttore della Previdenza Vittorio Pulci -. L'obiettivo è quello di fornire un servizio sempre più puntuale".



Certificazione unica a tempo di record

Sono online dallo scorso 27 febbraio le quasi 109 mila Certificazioni uniche e le oltre 374 mila certificazioni dei contributi previdenziali di pertinenza dell'Enpam.

Il modello di Certificazione unica, che da quest'anno sostituisce il vecchio Cud, è stato trasmesso alla Agenzia delle entrate entro il termine del 7 marzo previsto dalla normativa. Un risultato conseguito a tempo di record (le disposizioni erano state emanate il 15 gennaio) che consentirà al fisco di predisporre il nuovo modello 730 precompilato.

Gli iscritti all'Enpam possono scaricare la CU nell'[area riservata](#) del sito. Per farlo è necessario entrare nel menu "Servizi per gli iscritti" e selezionare la voce "Certificazioni fiscali e Cu".

Nei primi dieci giorni dalla pubblicazione, sono state 3.840 le Cu e 8.426 le certificazioni fiscali scaricate. Chi invece non è ancora registrato all'area riservata, ancora per quest'anno riceverà la Cu tramite posta ordinaria.

Busta arancione, già 18 mila richieste

Sono più di 18 mila (18.385) le richieste di pensione pervenute all'Enpam a pochi giorni dal lancio della [Busta arancione](#).



Il servizio consente a medici e odontoiatri di sapere quanto prenderanno di pensione semplicemente entrando nella propria [area riservata](#).